



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(CATANIA, SIRACUSA E RAGUSA)

Rif. AdB nn. 18855 – 20262/2022;
267 - 2949/2023; 17465/2024.

Protocollo n. 19601 del 30/07/2024

Al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
Piazza Ignazio Florio, 2 – 90139 Palermo
postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it

Al Comune di Maniace
comunedimaniacect@legalmail.it

Al Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Angelo Lupica Cordazzaro
c/o Comune di Maniace (CT)
comunedimaniacect@legalmail.it

e p. c. All’On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

“ “ “ Al Segretario Generale dell’Autorità di Bacino
SEDE

“ “ “ Al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell’Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

AIU a favore di Comune di Maniace – Lavori nel Comune di Maniace

- **Lavori: Patto per il SUD CT_17707 MANIACE “Messa in sicurezza, adeguamento e ammodernamento della strada di collegamento della C/da Petrosino” – Codice Caronte SI_1_17707 - Codice ReNDiS 19IR982/G1 – CUP J39D16001700001.**
- **Ditta: Comune di Maniace - Via Beato Placido 11 e 13 - 95030 Maniace - P. IVA: 01781170871 - C. Fiscale: 93005530873.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n.13026 del 19/10/2022, assunta al protocollo di questa Autorità al n.18855 in data 20/10/2022, con la quale il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ha indetto la Conferenza di Servizi per i lavori di cui in oggetto;

VISTE la nota prot. n.14236 del 11/11/2022, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 20662 in pari data, con la quale il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi e richiesto il rilascio dei pareri e/o nulla osta di competenza, per i lavori di cui in oggetto; la nota prot. n. 115 del 05/01/2023, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 267 in data 09/01/2023, con la quale il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ha sollecitato il rilascio dei pareri e/o nulla osta di competenza, per i lavori di cui in oggetto;

VISTA la nota di riscontro di questa Autorità di Bacino prot. n. 2949 del 08/02/2023 con la quale è stata richiesta integrazione di documenti tecnici e amministrativi propedeutici al rilascio del provvedimento autorizzativo (AIU);

VISTA la nota prot. n. 0008388/24 del 05/07/2024, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 17465 in data 08/07/2024, con la quale il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ha riscontrato la richiesta di integrazione di cui alla suddetta nota prot. n. 2949 del 08/02/2023, al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo, per i lavori di cui in oggetto;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali, come comunicato nella nota a riferimento 17465/2024, scaricabili dal link: <https://cloud.ucomidrogeosicilia.it/index.php/s/18qNHOMZehYAqhA> ;

CONSIDERATO che:

- Il progetto in oggetto riguarda le opere da realizzare per la “Messa in sicurezza, adeguamento e ammodernamento della strada di collegamento della c/da Petrosino” di Maniace (CT)); le aree interessate dalle opere in progetto si sviluppano lungo la strada di collegamento tra le frazioni di Sant’Andrea e Petrosino;
- gli interventi previsti consistono fondamentalmente nell’eliminazione del materiale in colamento riportato, a suo tempo, durante la realizzazione della strada, con la realizzazione di due viadotti e di alcuni muri di sostegno oltre alla sistemazione di un tratto dissestato; l’intervento consiste

anche nella demolizione del tratto di strada esistente realizzato con sezioni in rilevato e realizzazione al suo posto di n. 2 viadotti con travi in cemento armato precompresso con spalle e pile in c.a. con fondazioni con plinti in c.a. poggiante su pali di fondazioni;

- l'obiettivo dei progettisti consistente nella realizzazione dei n. 2 viadotti permetterà l'asportazione del materiale di riporto che costituisce il rilevato della strada esistente, interessato da fenomeni di dissesto, per fondare la nuova infrastruttura nel terreno naturale;
- i n. 2 nuovi viadotti in progetto saranno realizzati per garantire una adeguata sezione idraulica del corso d'acqua attraversato, prevedendo anche l'adeguamento dei tratti stradali per adattarsi alle nuove quote;
- gli interventi in progetto interferendo per attraversamento con due tratti di un corso d'acqua pubblica minore, senza denominazione, affluente in destra idraulica del Torrente Martello, necessitano del rilascio della presente A.I.U.;
- dal punto di vista catastale i due attraversamenti della strada comunale in progetto sull'incisione anzidetta, saranno realizzati con viadotti nei pressi delle particelle nn. 58, 59, 60, 68 e 69 al foglio 1 del catasto del Comune di Maniace, mentre dal punto di vista della geo-referenziazione sono localizzati rispettivamente nei pressi dei punti di coordinate: 37°53'38.29"N - 14°47'0.78"E per l'attraversamento posto a quota di circa 880 m s.l.m.; e 37°53'38.70"N - 14°46'55.40"E per l'attraversamento posto a quota di circa 908 m s.l.m.;

PRESO ATTO che nella "Relazione Idraulica - Idrologica" a firma del Dott. Ing. Massimiliano Spadaro, dalle elaborazioni idrauliche e progettuali, ha relazionato quanto segue:

"In conformità alle prescrizioni contenute al punto 5.1.2.3 delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 20-02-2018 ed al punto C.5.1.2.3 della Circolare 11/02/2019, occorrerà prevedere, nella realizzazione dell'attraversamento dell'alveo, il rispetto di un franco normale minimo di 1,50 m.",
a tale riguardo specifica che:

- nell'attraversamento dell'asse 1 "*- il tirante idrico è pari a 0,282 m, considerando una portata max al colmo di piena riferita ad un periodo di ritorno di 200 anni - il franco idraulico è pari a 4,78 m > 1.50.*";
- nell'attraversamento dell'asse 2 "*- il tirante idrico è pari a 0,61 m, considerando una portata max al colmo di piena riferita ad un periodo di ritorno di 200 anni - il franco idraulico è pari a 3,87 m > 1.50.*".

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) si evidenzia che il sito di progetto ricade all'interno del *Bacino del Fiume Simeto (094)*, approvato con D.P.R. n. 538 del 20/09/2006, pubblicato sulla GURS n. 51 del 03/11/2006 e successive modificazioni, e che interferisce con un'area perimetrata nel PAI vigente, censita a pericolosità geomorfologica media "P2" individuata con il codice 094-3MN-007; pertanto, il parere di compatibilità viene rilasciato dagli Enti preposti al rilascio del provvedimento finale di autorizzazione/concessione che si dovranno avvalere di figure professionali competenti, ai sensi delle Norme di attuazione del PAI vigente, approvato con D.P.Reg. 6 maggio 2021, n. 9, come previsto dall'art. 17.4 e dall'art. 27, che disciplina gli interventi consentiti, previa verifica di compatibilità;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del corso d'acqua, affluente in destra idraulica del Torrente Martello, che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, non risulta inserito nell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della Provincia di Catania ed è pertanto appartenente al Demanio dello Stato;

RILASCIA

al Comune di Maniace (CT), in oggetto meglio specificato,

- "**nulla osta idraulico**" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- "**autorizzazione all'accesso all'alveo**" del corso d'acqua senza denominazione in parola "**e alla realizzazione degli interventi**" di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- i lavori dovranno essere eseguiti in conformità al progetto e ai tipi delle opere rappresentate negli elaborati progettuali, come comunicato nella nota a riferimento 17465/2024, scaricabili dal link: <https://cloud.ucomidrogeosicilia.it/index.php/s/18qNHOMZehYAqhA> ;
- per gli interventi sul reticolo idrografico, come individuati negli elaborati progettuali, in corrispondenza dei tratti interessati dall'intervento progettuale, ed estesi adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
- il concessionario dovrà provvedere a proprie spese alla periodica pulitura con mezzi meccanici e/o manuali ed all'eventuale manutenzione del corso d'acqua al fine di assicurare costantemente la funzionalità idraulica e la solidità statica dello stesso;
- vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico dell'Ente Proprietario dell'infrastruttura, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;
- i lavori dovranno essere eseguiti nel periodo di magra;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi naturali, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie, in maniera tale di non ridurre la sezione idraulica del corso d'acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscono condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- il Comune di Maniace si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- sono esclusi dal presente provvedimento, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente, l'attraversamento con opere viarie (n. 2 viadotti della strada comunale di collegamento tra le frazioni di Sant'Andrea e Petrosino) sul corso d'acqua senza denominazione, affluente in destra idraulica del T. Martello.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella

pagina “*Aree tematiche*” → “*Siti tematici*” → “*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*” → “*Elenco Autorizzazione idraulica unica*”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii..

Il Funzionario Direttivo

Ignazio Platania

“*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93*”

Il Dirigente del Servizio

Marco Sanfilippo